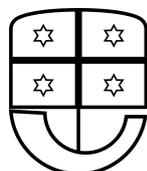


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo E. 2,07. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 - Parte I: E. 61,97 - Parte II: E. 54,23 - Parte III: E. 36,15 - Parte IV: E. 25,82 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione E. 2,58 - Testo E. 1,03 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

AVVISI

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02.07.2002 N. 696

Approvazione del Regolamento tipo per i mercati ortofrutticoli all'ingrosso ai sensi dell'art. 11 della l.r. 13.7.98, n. 24.

pag. 3447

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.07.2002 N. 700

"Fondazione Adriano e Maria Luisa Notari - O.N.L.U.S." di Venti-

miglia: riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato e iscrizione al registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361. pag. 3453

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
11.07.2002 N. 110**

Comune di CAMPOMORONE (GE) - Applicazione art. 7 della legge regionale 6.8.2001 n. 24 - Recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti. pag. 3454

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
11.07.2002 N. 111**

Comune di Borgio Verezzi (SV) - Approvazione di variante al Piano Regolatore Generale, concernente la ristrutturazione di alberghi e strutture ricettive esistenti con contestuale variante al Programma Turistico. pag. 3454

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 11.07.2002 N. 719

Sostituzione componente e segretario dell'Osservatorio permanente per lo studio e il controllo delle popolazioni animali ex art. 2 comma 3 L.R. 23/2000. pag. 3455

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
05.07.2002 N. 1386**

Restituzione deposito cauzionale per cessazione attività estrattiva cava di argilla denominata "Piangiaschi" in Comune di Millesimo (Savona), della Ditta Piangiaschi Cava dei F.lli Oliveri M. e F. S.n.c. pag. 3455

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA 11.07.2002 N. 1401

Approvazione graduatoria e concessione contributi ai sensi del bando ex art. 6, 10 e 13 della Legge 10/91 per la realizzazione di impianti solari termici: Euro 1.529.745,34. pag. 3456

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA E LIVELLI DI ASSISTENZA 15.07.2002 N. 1419

Parziale modifica del decreto n. 1218 del 21.6.2002 "Approvazione graduatoria regionale per il conferimento di incarichi ai medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 272/2000 valevole per il periodo 1.7.2002 - 30.6.2003". pag. 3458

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TRIBUTI 21.06.2002 N. 1387

Tredicesima variazione al Decreto Dirigenziale n. 177/99 (Federazione Italiana Tabaccai) per nuove autorizzazioni alla riscossione della tassa automobilistica.

pag. 3469

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 05.07.2002 N. 81/9

Comune di Imperia - Piano particolareggiato di iniziativa privata della zona di ristrutturazione indicata con la sigla "ZR46B - Via Garessio". Variante al P.G.R. di esclusivo interesse locale.

pag. 3469

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 05.07.2002 N. 82/9

Comune di Santo Stefano al Mare - Piano particolareggiato di iniziativa privata della zona "C - Trarf. 5", Soggetto attuatore: GIACOFIM s.a.s.. Variante al Piano Regolatore Generale di esclusivo interesse locale ex art. 2 l.r. n. 9/1983.

pag. 3470

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 09.07.2002 N. 19713/19087

Comune di Ortonovo - Variante al PRG ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della L. 1/78 per l'ampliamento del cimitero comunale in località Nicola.

pag. 3470

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 10.07.2002 N. 19739/19341

Comune di Riccò del Golfo - Variante al PRG ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della L. 1/78 per la realizzazione di marciapiedi in località Caresana e Riccò Capoluogo.

pag. 3471

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE 27.06.2002 N. 3559/56096

Comune di Masone - Varianti al vigente Piano Regolatore Generale relative alla zona "B2 - Comparto Cerusa" e alle zone "EA Eb Ec - Disciplina insediamenti produttivi agricoli", con modifica e integrazione dei relativi articoli 13.2.3. e 19 delle Norme Tecniche di Attuazione, ai sensi della L.R. 9/1983 e s.m.i.

pag. 3472

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 2.7.2002 N. 3727/57655

3/1. Comunità Montana Valli Aveto, Graveglia, Sturla. Lavori di

riqualificazione idraulica del Rio Freddo nell'abitato di S. Stefano d'Avento 2° e 3° lotto. Determinazione, in via provvisoria, indennità di esproprio. pag. 3473

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 2.7.2002 N. 3790/57898

GE/111. Comune di Genova. Sistemazione idraulica e idrogeologica del Torrente Nervi nel tratto a monte della copertura di Via del Commercio. Espropriazione ed imposizione di servitù, a favore del Comune di Genova, degli immobili necessari. pag. 3473

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 3.7.2002 N. 3791/58109

GE/113. Comune di Genova. Lavori di realizzazione di un collegamento pedonale tra Via Bari e Via A. Centurione. Espropriazione, a favore del Comune di Genova, degli immobili necessari. pag. 3474

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 3.7.2002 N. 3794/58289

GE-60. Comune di Genova. Piano di zona ex lege 167/1962 di "Apparizione - Costa d'Orecchia - Quarto". Rettifica parziale del Provvedimento Dirigenziale n. 8/1998 relativo all'espropriazione degli immobili necessari. pag. 3474

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE LEGALE - PARTECIPAZIONI UFFICIO ESPROPRIAZIONI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 12.06.2002 N. 19

Pratica 136 - Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Imperia (ex I.A.C.P.) - Programma Organico di Intervento n. 2 del Comune di Montalto Ligure - Intervento di recupero di n. 5 unità immobiliari - Modifica provvedimento dirigenziale di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione n. r/04 del 16.03.01. pag. 3474

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA COMUNITÀ MONTANA DELL'ALTA VALLE SCRIVIA 04.07.02 N. 69

Autorizzazione alla vendita di sementi, piante e parti di piante alla ditta "Coop. Liguria Cooperativa di consumo a.r.l." in Comune di Busalla, Via Suardi, 86 Legge 18.6.31 n. 987 e succ. modificazioni ed integrazioni. Richiesta trasferimento dell'autorizzazione in Largo Milite Ignoto, 4 - Busalla. pag. 3475

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 14.3.2002 N. 43

Realizzazione strada di collegamento dell'abitato di Sommovigo alla via Parodi. pag. 3476

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 14.3.2002 N. 44

Lavori di ristrutturazione, viabilità nel quartiere del Favaro. pag. 3478

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 8.4.2002 N. 45

Lavori di ristrutturazione, viabilità nel quartiere del Favaro. pag. 3482

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

02.07.2002

N. 696

**Approvazione del Regolamento tipo
per i mercati ortofrutticoli all'ingrosso
ai sensi dell'art. 11 della l.r.
13.7.98, n. 24.****LA GIUNTA REGIONALE**

Vista la L.R. 13 luglio 1998 n. 24 e s.m., recante la "Disciplina dei Mercati all'ingrosso" ed in particolare l'art. 11, comma 1, che attribuisce al Consiglio Regionale, su proposta della Giunta, la competenza ad approvare i regolamenti tipo per i mercati all'ingrosso;

Considerata l'opportunità di procedere alla predisposizione di singoli regolamenti-tipo funzionali alle specifiche tipologie dei mercati all'ingrosso esistenti in Liguria;

Considerato che i regolamenti-tipo costituiscono il provvedimento indispensabile affinché, come disposto dal comma 2 dell'art. 11 soprarichiamato, i soggetti gestori dei mercati all'ingrosso possano pervenire all'approvazione dei singoli regolamenti per ogni singola tipologia di mercato all'ingrosso;

Considerato, altresì, che lo schema di regolamento in argomento comprende la disciplina obbligatoria prevista dall'art. 11, comma 3, della L.R. 24/98;

Valutata l'importanza specifica che il settore ortofrutticolo assume per la Liguria sotto il profilo economico ed occupazionale;

Attesa l'indifferibilità di pervenire alla sollecita approvazione del regolamento tipo relativo ai mercati ortofrutticoli all'ingrosso al fine di normare le materie;

Preso atto che sono state sentite le Associazioni di Categoria rappresentative del Settore;

Preso atto che, a seguito dell'entrata in vigore della legge costituzionale 22.11.1999 n. 1 i Consigli Regionali non sono più titolari della riserva della competenza regolamentare;

Rilevato, pertanto che lo schema di regolamento-tipo in argomento deve essere approvato dalla Giunta Regionale ancorché il soprarichiamato art. 11 della L.R. 24/98 preveda l'approvazione da parte del Consiglio Regionale.

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Dott. Giacomo Gatti;

DELIBERA

per i motivi in premessa specificati, di approvare il regolamento-tipo per i mercati ortofrutticoli all'ingrosso di cui al documento allegato quale parte integrante e necessaria del presente atto.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

(segue allegato)

**REGOLAMENTO TIPO PER I MERCATI
ORTOFRUTTICOLI ALL'INGROSSO****Art. 1****Finalità.**

Ai sensi dell'art 11 della L.R. 13 luglio 1998 n. 24 viene predisposto il seguente regolamento tipo dei mercati all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli freschi o comunque conservati o trasformati, provenienti da tutto il territorio dell'Unione Europea.

La gestione del mercato deve comunque avvenire ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 24/98 e s.m..

Art. 2**Merci che possono essere immesse
sul mercato.**

Oltre ai prodotti di cui all'art.1 possono essere immessi sul mercato per la compravendita e/o il deposito e lo stoccaggio anche prodotti dello stesso tipo provenienti da paesi terzi nel rispetto delle disposizioni sanitarie e commerciali vigenti in sede comunitaria e delle disposizioni stabilite dal soggetto gestore.

Art. 3**Organismi operanti nel mercato.**

Gli organismi operanti nel mercato sono:

- l'Ente Gestore;
- il Direttore di mercato;
- la Commissione di mercato;
- i Servizi di Igiene pubblica della A.S.L. competente per territorio

Art. 4**Ente gestore.**

L'ente gestore è disciplinato dagli articoli 6 e 7 della l.r. 24/98 e s.m..

Art. 5**Direttore del mercato.**

Ad ogni mercato è preposto un Direttore nominato dal soggetto gestore, che sovrintende in modo autonomo al regolare funzionamento delle strutture, dei relativi servizi e del relativo personale secondo le norme di legge e di regolamento nonché secondo le disposizioni del soggetto gestore, cui risponde del proprio operato.

Con le stesse modalità e con l'attribuzione di funzioni vicarie può essere nominato un Vicedirettore.

Il Direttore di mercato deve aver già maturata esperienza con la stessa qualifica o con quella di Vicedirettore in mercati ortofrutticoli o agroalimentari all'ingrosso.

Ove non sia possibile disporre di soggetti con i requisiti di cui sopra l'ente gestore può nominare direttore persona che abbia comunque acquisito adeguata esperienza e preparazione nei settori ortofrutticoli o agroalimentari all'ingrosso.

In particolare il Direttore:

- vigila sull'andamento del mercato, sull'osser-

vanza del regolamento e di eventuali disposizioni aggiuntive successivamente introdotte;

- vigila sulla conformità merceologica delle derrate introdotte nel mercato salvo che per gli aspetti che la legge riserva all'autorità sanitaria o ad altro organismo di vigilanza e controllo;
- provvede a dar corso alle prescrizioni di esercizio impartite dall'autorità sanitaria e cura la custodia e, ove prescritto, la distruzione, delle derrate poste sotto sequestro dalla stessa autorità.
- vigila sulla compilazione delle statistiche del mercato e compila le relazioni, se previsto, riguardanti il mercato stesso, provvedendo a dare ampia diffusione all'andamento delle contrattazioni ed ai prezzi rilevati;
- forma ed aggiorna l'albo degli operatori del mercato;
- adotta, in casi particolari ed urgenti che compromettono la funzionalità del mercato, la pubblica incolumità, l'igiene della struttura e degli alimenti, le azioni ritenute necessarie informandone immediatamente l'Ente gestore e l'autorità sanitaria, qualora il caso rivesta anche aspetti di sua competenza. Dette decisioni devono essere convalidate il più presto possibile dalla Commissione di mercato, a pena di decadenza;
- propone all'Ente Gestore i provvedimenti ritenuti indispensabili o comunque idonei a migliorare l'efficienza del mercato stesso;
- accerta i requisiti per l'ammissione alla vendita ed agli acquisti degli operatori di cui all'art. 7 del presente regolamento;
- provvede ad ogni ulteriore attività amministrativa e gestionale, compresa la potestà di emanare ordini di servizio, necessaria o utile al buon funzionamento del mercato;
- esercita le funzioni di vigilanza e commina le sanzioni.

Il Direttore deve prestare la propria opera disimpegnando esclusivamente le mansioni proprie e, nell'ambito dei prodotti ortofrutticoli e attività a questi connesse, non può effettuare

consulenze tecniche, nè svolgere attività commerciali di qualsiasi genere.

Al Direttore ed al personale addetto al mercato è vietato far parte di società aventi ad oggetto le attività suddette.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Direttore di mercato sono regolati in conformità ai contratti collettivi di lavoro vigenti, in relazione alle funzioni ed ai poteri sopraelencati nonchè a quelli ulterioriormente attribuiti dall'ente gestore.

Qualora un ente gestore curi l'esercizio dei mercati all'ingrosso di diversi comparti (ortofrutta, floricolo, carneo, ittico) può essere nominato un unico Direttore purchè per ogni singolo mercato sia presente un soggetto delegato a rappresentarlo nei confronti degli utenti e dell'ente gestore.

Art. 6

Commissione.

La commissione di mercato è istituita ai sensi e con i compiti di cui agli artt. 9 e 10 della l.r. n. 24/98 e s.m..

Le deliberazioni della commissione sono assunte a maggioranza dei presenti ed, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 7

Soggetti che possono operare sul mercato ed accedervi.

Sono ammessi alle vendite nel mercato:

- a) i commercianti all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli;
- b) i produttori ortofrutticoli singoli od associati;
- c) i consorzi e le cooperative di produttori ortofrutticoli o di commercianti di prodotti ortofrutticoli;
- d) gli industriali che provvedono alla lavorazione, conservazione e trasformazione dei prodotti ortofrutticoli;
- e) i commissionari o mandatari che abbiano

prestato a favore dei loro committenti o mandanti una garanzia anche fidejussoria il cui importo verrà fissato dall'ente gestore in relazione alle merci conferite;

- f) gli astatori - quando le vendite sono effettuate con il sistema dell'asta pubblica. In questo caso il soggetto gestore può stabilire i lotti di vendita ed il prezzo di apertura.

Sono ammessi agli acquisti sul mercato, tutti i soggetti, o loro dipendenti o delegati, che prestano attività imprenditoriale nel campo del commercio all'ingrosso ed al dettaglio, della somministrazione, della conservazione e della trasformazione dei prodotti trattati sul mercato.

Sono altresì ammessi agli acquisti altri soggetti quali mense aziendali, scolastiche, istituti di beneficenza e religiosi, organizzatori di manifestazioni autorizzate e simili che utilizzino i loro prodotti senza fine di lucro., nonchè i consumatori con le modalità ed in orari stabiliti dalla Direzione del mercato.

Possono altresì avere accesso al mercato, oltre i soggetti di cui sopra, gli operatori con attività collaterali al mercato, ivi compresi i trasportatori per conto terzi, i rappresentanti delle organizzazioni professionali e sindacali degli operatori di mercato. Gli operatori sono ammessi ad effettuare le vendite e gli acquisti dal Direttore di mercato, previo accertamento dell'appartenenza alle categorie indicate dal presente articolo.

Art. 8

Albo degli operatori di mercato.

Presso il mercato può essere istituito dal soggetto gestore un albo degli operatori di mercato cui dovranno iscriversi tutti coloro che appartengono alle categorie di cui all'art. 7 del presente regolamento.

L'ente gestore del mercato unitamente al Direttore dello stesso stabilisce i criteri e la documentazione da produrre per l'iscrizione all'albo.

Art. 9

Tariffe e canoni

Le tariffe ed i canoni di mercato sono predi-

sposti ed approvati dal soggetto gestore, sentito il parere della commissione e, a cura del Direttore del mercato, sono esposti in modo che ogni operatore possa prenderne visione.

Le tariffe ed i canoni di mercato sono corrisposti dagli operatori di cui all'art. 7 del presente regolamento al soggetto gestore e devono rispondere a quanto previsto dagli articoli. 6 e 7 della l.r. n. 24/98, come modificati dagli articoli 1 e 2 della l.r. 17.2.2000 n. 10.

Per ogni singola assegnazione l'ente gestore deve, a garanzia degli obblighi assunti dagli assegnatari, fissare a proprio favore una cauzione prestabile anche con polizza fidejussoria ma non superiore all'annualità del canone dovuto.

L'ente gestore può provvedere direttamente o tramite terzi autorizzati ad istituire un sistema di vendita ad asta pubblica, disciplinandone il funzionamento e può esigere i diritti d'asta liberamente fissati secondo le proprie valutazioni economiche, sentita la commissione di mercato.

Art. 10

Posteggi di vendita e infrastrutture connesse.

I posteggi di vendita, i magazzini, le celle frigorifere o le aree attrezzate per la loro installazione, gli uffici e le relative pertinenze, nonché i parcheggi per gli automezzi e le altre superfici strumentali all'attività del mercato sono assegnati o concessi ai richiedenti dal soggetto gestore tenuto conto delle esigenze di organizzazione generale del mercato.

I criteri per l'assegnazione o la concessione sono stabiliti dal soggetto gestore sentita la Commissione di mercato e comunque possono essere prioritariamente favorite le imprese operanti in ambito locale e/o regionale, nonché le organizzazioni dei produttori di ortofruttili cui, in caso di presenza in ambito locale, devono comunque essere assicurate le necessarie superfici e i servizi in relazione ai volumi di traffico che sono in grado di sviluppare.

Qualora le esigenze del mercato lo richiedano, anche in relazione a domande invase di nuove assegnazioni o concessioni, l'ente gestore, sentita la commissione di mercato, può fissare

livelli minimi di attività al di sotto dei quali l'assegnazione o la concessione può essere revocata e gli spazi resi disponibili per nuove assegnazioni.

Le assegnazioni o concessioni sono intestate ai legali rappresentanti delle imprese interessate, non possono essere cedute se non secondo il disposto dell'art. 26, comma 5, del decreto legislativo 31.3.98 n. 114 e, comunque, l'impresa subentrante dovrà essere anche in possesso dei requisiti fissati dall'ente gestore.

Art. 11

Termine delle assegnazioni o concessioni dei posteggi e delle connesse infrastrutture.

Le assegnazioni o le concessioni dei posteggi e delle connesse infrastrutture di cui all'art. 10, hanno termine:

- a) alla loro scadenza con lettera raccomandata inviata dal gestore all'impresa assegnataria, salvo istanza di proroga dell'impresa interessata da presentare entro e non oltre il termine fissato dall'ente gestore, pena la decadenza dall'assegnazione;
- b) per rinuncia dell'assegnatario o concessionario da comunicare all'ente gestore mediante lettera raccomandata;
- c) per fallimento dichiarato dell'assegnatario o concessionario
- d) per scioglimento della società o impresa assegnataria o concessionaria.

Art. 12

Revoca e sospensione dell'assegnazione o concessione dei posteggi.

Le assegnazioni o concessioni di cui all'art. 10 vengono revocate:

- a) per cessione totale o parziale del posteggio a terzi non in possesso dei criteri e requisiti di cui all'art. 10;
- b) per la perdita dei requisiti prescritti per l'ammissione alle vendite;

- c) per accertata ed ingiustificata inattività del posteggio per trenta giorni consecutivi, ovvero sessanta giorni non consecutivi nell'arco dell'anno. Nel computo dei suddetti termini non si tiene conto dei periodi di chiusura feriale fissati dall'ente gestore;
- d) per morosità nel pagamento del canone e delle tariffe accertata sulla base delle condizioni contrattuali;
- e) per accertate gravi scorrettezze commerciali e/o violazioni di legge o di regolamento;
- f) nel caso previsto dal terzo comma dell'art. 10.

La revoca, su proposta del Direttore di mercato, viene dichiarata dall'ente gestore, previa contestazione di motivato addebito all'interessato, acquisiti eventuali scritti difensivi, da inoltrare entro e non oltre 20 giorni dalla contestazione, e sentita la commissione di mercato, e comunque non oltre 45 giorni dalla contestazione del fatto stesso.

In casi di particolare gravità ed urgenza, il Direttore può disporre, motivandola, l'immediata sospensione dell'assegnatario in attesa dell'espletamento delle procedure di cui al precedente comma, dandone immediata comunicazione all'ente gestore ed al presidente della commissione di mercato unitamente alla proposta di revoca dell'assegnazione del posteggio.

Art. 13

Consegna e riconsegna dei posteggi.

Il direttore del mercato provvede con proprio atto e dopo aver acquisito la prescritta cauzione, alla consegna dei posteggi e delle altre infrastrutture, redigendone apposito verbale di consegna che deve essere sottoscritto dall'assegnatario per presa in carico.

Per il tempo strettamente necessario all'installazione dei posteggi e infrastrutture possono essere attribuite assegnazioni provvisorie.

Alla cessazione o revoca dell'assegnazione, il direttore, ove possibile di concerto con l'assegnatario, redige verbale di riconsegna all'ente gestore.

Art. 14

Responsabilità.

Ciascun assegnatario deve stipulare una polizza assicurativa a copertura dei danni provocati, nell'ambito della propria attività, a terzi o alle strutture del mercato, per un massimale non inferiore a quello fissato dall'ente gestore.

Copia della polizza deve essere acquisita dal Direttore di mercato.

Art. 15

Vigilanza sanitaria.

Presso il mercato è istituito un servizio di vigilanza e di controllo sanitario e di controllo microbiologico, svolto dai Servizi di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica della A.S.L. competente per territorio, con le attribuzioni e le modalità stabilite dall'ordinamento sanitario vigente in materia di conformità delle strutture e delle attrezzature, di commercializzazione e di controllo dei prodotti trattati nel mercato.

L'ente gestore pone a disposizione dell'Autorità Sanitaria i locali e le attrezzature necessarie all'espletamento dei compiti di sua competenza.

Art. 16

Disposizioni in materia di igiene e sicurezza.

L'ente gestore provvede direttamente o tramite ditte specializzate o in convenzione con gli operatori di mercato alle attività di:

- manutenzione ai fini sanitari di aree, locali, impianti ed attrezzature di propria pertinenza;
- pulizia e sanificazione di aree, locali, impianti ed attrezzature di propria pertinenza;
- controllo degli insetti ed altri animali nocivi.

Al fine di disciplinare il corretto svolgersi di tali attività, l'ente gestore predispone, di concerto con l'autorità sanitaria, un piano degli interventi di propria competenza in cui sono evidenziati la tipologia dei singoli interventi, il responsabile di ciascuno di essi, la cadenza degli stessi, la composizione e la conformità dei prodotti im-

piegati in base alla documentazione tecnica e di sicurezza, le modalità di verifica dell'efficacia degli interventi stessi.

Le singole imprese assegnatarie predispongono un piano di interventi di propria competenza e con contenuti analoghi da eseguire nelle aree, locali, impianti ed attrezzature di propria pertinenza comunicandolo e concordandolo previamente con la direzione del mercato.

L'ente gestore e le imprese assegnatarie assicurano l'ottemperanza a qualsiasi prescrizione od intervento richiesti dall'autorità sanitaria.

I soggetti che, per disposizioni di legge devono essere in possesso del libretto sanitario, devono depositarne copia presso l'ufficio della vigilanza sanitaria.

L'ente gestore assicura direttamente o tramite impresa specializzata ed autorizzata, lo smaltimento dei rifiuti e dei reflui di lavorazione e di risulta del mercato.

Gli immobili, gli impianti e le attrezzature di pertinenza dell'ente gestore e dei singoli assegnatari devono comunque essere conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e di tutela dell'incolumità pubblica.

Art. 17

Calendario ed orario delle operazioni mercantili.

Il calendario per le operazioni di mercato viene stabilito dall'ente gestore sentita la commissione di mercato e viene reso noto agli operatori mediante pubblicazione ed affissione all'interno del mercato.

Il Direttore, su indicazione dell'ente gestore e sentita la commissione, fissa l'orario di funzionamento del mercato che viene reso noto agli operatori mediante pubblicazione ed affissione all'interno del mercato. Gli orari debbono assicurare la massima funzionalità del mercato.

Il direttore in casi particolari ed urgenti, ovvero in funzione dell'andamento delle campagne di raccolta e su richiesta degli operatori interessati e di concerto con l'autorità sanitaria di vigilanza, può apportare modifiche al calendario e/o all'orario di contrattazione per agevolare la

collocazione dei prodotti, riferendone all'ente gestore nonchè alla commissione di mercato.

Il direttore in caso di circostanze particolari ed urgenti, ha facoltà di ritardare o anticipare l'inizio od il termine delle contrattazioni dandone, ove possibile, preventivo avvertimento mediante pubblicazione all'interno del mercato.

Per effetto dell'ultimo comma dell'art. 10 della l. n. 125/1959 la facoltà di ammettere agli acquisti, i privati consumatori, nei limiti e con le modalità previste dall'ente gestore, è consentita esclusivamente all'interno del mercato all'ingrosso.

Art. 18

Sistemi di vendita.

Le vendite di norma avvengono a libera contrattazione fra le parti, ovvero con il sistema dell'astazione.

Le vendite possono avvenire liberamente a collo, ad unità di confezione od a peso netto, nel rispetto delle caratteristiche merceologiche, commerciali e sanitarie previste dall'ordinamento, ivi compresa l'etichettatura secondo quanto prevedono le norme specifiche.

La presentazione e l'imballaggio dei prodotti deve avvenire per qualità e pezzature omogenee, in conformità alle vigenti norme di qualità

Per ogni vendita effettuata nel mercato il venditore deve emettere un documento di vendita specificando il peso, la qualità, la quantità ed il prezzo del prodotto venduto ed, in particolare, che il prodotto è stato sottoposto ai necessari controlli igienico-sanitari.

Il regolamento di ciascun singolo mercato può disciplinare le modalità di vendita tra grossisti nell'ambito del mercato stesso.

Per esigenze di natura statistica gli operatori alle vendite e gli astatori devono comunicare alla direzione del mercato, l'entità delle merci conferite, di quelle commercializzate nell'ambito del mercato ed i relativi prezzi. Le cadenze delle comunicazioni e le relative modalità sono fissate dal direttore di mercato.

Le notizie acquisite dalla direzione, che ver-

ranno utilizzate per la compilazione dei bollettini dei prezzi e per conoscere l'entità dei conferimenti, sono riservate e coperte dal segreto statistico, fatte salve le pubblicazioni per dati aggregati ovvero per altre finalità espressamente previste dal regolamento di mercato.

Art. 19

Controllo e sanzioni.

Il controllo e la vigilanza del rispetto delle norme dettate dal presente regolamento tipo, dal regolamento di mercato nonché delle altre disposizioni prescritte dall'ente gestore, sono demandati al direttore di mercato che li esercita anche tramite il personale da lui dipendente.

I trasgressori sono assoggettati alle seguenti sanzioni stabilite nel singolo regolamento di mercato da comminarsi con gradualità a seconda della tipologia di violazione.

- diffida verbale;
- diffida scritta;
- sanzione pecuniaria amministrativa stabilita dall'ente gestore;
- sospensione dall'attività;
- revoca dell'assegnazione stabilita dall'ente gestore;

Avverso i provvedimenti sanzionatori gli operatori possono, entro e non oltre 20 giorni dalla comunicazione del provvedimento, presentare ricorso all'ente gestore che decide entro 30 giorni con provvedimento definitivo.

Art. 20

Trasferimento dei mercati.

In caso di trasferimento del mercato in altro sito autorizzato secondo le disposizioni della legge regionale n. 24/1998, le assegnazioni correnti sul mercato in corso di trasferimento mantengono la loro validità fino alla scadenza originariamente prevista, così come possono, a giudizio dell'ente gestore, sentita la commissione di mercato, mantenere la loro validità i contratti di fornitura di beni e servizi sino alla scadenza originariamente prevista.

Art. 21

Servizi di mercato.

Il soggetto gestore pubblico può, al fine di migliorare l'efficienza organizzativa, provvedere all'istituzione nell'ambito del mercato di servizi erogati da soggetti terzi. In tale caso la concessione deve essere temporalmente limitata e attribuita, senza vincoli di esclusiva, mediante procedure concorsuali ad evidenza pubblica che comportino il periodico raffronto concorrenziale tra più operatori di provate capacità tecniche.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

05.07.2002

N. 700

“Fondazione Adriano e Maria Luisa Notari - O.N.L.U.S.” di Ventimiglia: riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato e iscrizione al registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato dalla “Fondazione Adriano e Maria Luisa Notari - O.N.L.U.S.” con sede in Ventimiglia, Via Porta Nuova n.1 e di approvare l'atto costitutivo e lo Statuto in data 18 maggio 2002, che si allegano alla presente deliberazione in copia conforme alla copia autentica in atti;

di iscrivere la Fondazione nel registro delle persone giuridiche istituito con D.G.R. n. 224 del 2 marzo 2001;

di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Franco Rizzo

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

11.07.2002

N. 110

Comune di Campomorone (GE) - Applicazione art. 7 della legge regionale 6.8.2001 n. 24 - Recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

1) È approvato, a condizione dell'osservanza della prescrizione in premessa richiamata, l'adeguamento effettuato dal Comune di Campomorone con deliberazione consiliare n. 8 in data 28.02.2002 ai fini dell'applicazione dell'art. 7 della legge regionale 6.08.2001 n. 24 concernente il recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti;

2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Campomorone a norma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

11.07.2002

N. 111

Comune di Borgio Verezzi (SV) - Approvazione di variante al Piano Regolatore Generale, concernente la ristrutturazione di alberghi e strutture ricettive esistenti con contestuale variante al Programma Turistico.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- 1) È approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Borgio Verezzi concernente la disciplina degli interventi edilizi di ristrutturazione di alberghi e strutture ricettive esistenti, con contestuale variante al relativo Programma Turistico;
- 2) Gli elaborati della variante come sopra approvata - che, debitamente vistati dal Dirigente del Settore Urbanistica, sono depositati agli atti del Settore medesimo in allegato al secondo originale del presente provvedimento quale sua parte integrante - sono costituiti da: Allegato A - Relazione illustrativa; Allegato B - Schede di rilevamento attività ricettive; Allegato C - Variante alle Norme di Attuazione; Allegato D - Variante al Programma Turistico; Tavola 1 - Inquadramento urbanistico: stralci PTCP, CTR; Tavola 2 - tav. n. 8/1 PRG vigente; Tavola 3 - tav. n. 8/1 PRG variante;
- 3) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della legge regionale 28.12.1988 n. 75 e mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Borgio Verezzi, a norma dell'art. 10, 6° comma, della citata Legge Urbanistica n. 1150/1942 e successive modificazioni;
- 4) Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7.8.1990 n. 241, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del provvedimento stesso.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL DIRETTORE
GENERALE SERVIZIO IGIENE
PUBBLICA E VETERINARIA**

11.07.2002

N. 719

**Sostituzione componente e segretario
dell'Osservatorio permanente per lo
studio e il controllo delle popolazioni
animali ex art. 2 comma 3 L.R.
23/2000.**

IL DIRETTORE GENERALE

- Premesso che con Decreto del Direttore Generale n. 1203 del 28.12.2000 sono stati nominati i componenti dell'Osservatorio permanente per lo studio e il controllo delle popolazioni animali previsto dall'art. 2 comma 3 della L.R. n. 23/2000;
- Rilevato che tra i componenti risulta il Dott. Aldo Angelo Ameri quale componente effettivo designato dal Dirigente del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria della Regione e la Signora Ilaria Cremonesi incaricata delle funzioni di segreteria dell'Osservatorio stesso;
- Osservato che con nota prot. N. 5248 del 5 luglio 2002 il Dott. Aldo Angelo Ameri ha comunicato la propria indisponibilità a proseguire nell'espletamento dell'incarico conferitogli e con nota prot. 5247 del 4.7.2002 la Sig.ra Ilaria Cremonesi ha chiesto di essere sollevata dall'incarico di segreteria per motivi personali;
- Ritenuto pertanto necessario procedere alla sostituzione del componente effettivo designato dal Dirigente del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria incaricandolo, tra l'altro, di assolvere le funzioni di segreteria dell'Osservatorio stesso;
- Tenuto conto che il Dirigente del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria in data 4.7.2002 con nota prot. 5236 ha designato in sostituzione del Dott. Aldo Angelo Ameri la Dott.ssa Monica Reali;

per tutto ciò premesso:

DECRETA

di nominare - a modifica di quanto disposto con decreto del Direttore Generale n. 1203 del 28.12.2000 - quale componente effettivo dell'Osservatorio permanente per lo studio e il controllo delle popolazioni animali la Dott.ssa Monica Reali designata dal Dirigente del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria della Regione Liguria incaricandola contestualmente di assolvere anche le funzioni di segreteria dell'Osservatorio stesso.

Di pubblicare il presente decreto in forma integrale sul B.U.R..

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Guiducci

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

05.07.2002

N. 1386

**Restituzione deposito cauzionale per
cessazione attività estrattiva cava di
argilla denominata "Piangiaschi" in
Comune di Millesimo (Savona), della
Ditta Piangiaschi Cava dei F.lli Oliveri
M. e F. S.n.c.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) - Di prendere atto, per i motivi specificati in premessa, della cessazione dell'attività estrattiva nella cava di argilla denominata "Piangiaschi" in Comune di Millesimo (Savona).
- 2) - Di procedere alla restituzione del deposito cauzionale di cui alla fidejussione bancaria n. 19689 in data 19 gennaio 1999 della Cassa di Risparmio di Savona, per un valore di lire 260.000.000.= (duecentosessantamiliioni), prestato a favore della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 10 aprile 1979, n. 12 - a garanzia della esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi interessati dall'attività di cava - dalla

Ditta Piangiaschi Cava dei F.lli Oliveri M. e F. S.n.c..

- 3) - Di avisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il presente decreto viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA

11.07.2002

N. 1401

Approvazione graduatoria e concessione contributi ai sensi del bando ex art. 6, 10 e 13 della Legge 10/91 per la realizzazione di impianti solari termici: Euro 1.529.745,34.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1468 in data 7 dicembre 2001, con la quale è stato approvato il bando e la relativa modulistica concernente la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda ai sensi degli artt. 8, 10 e 13 della legge 9.1.1991 n. 10 e sono state destinate risorse per complessive lire 2.962.000.000 (Euro 1.529.745,34);
- il comma 5 dell'art. 86 della legge regionale 26 marzo 2002 n. 15 ad oggetto "Ordinamento contabile della Regione Liguria".

Considerato che sono pervenute n. 856 domande, per un totale di 889 interventi e che, a

seguito dell'espletamento dell'istruttoria, sono risultate inammissibili le seguenti 61 domande presentate dai sottoelencati richiedenti per i motivi a fianco di ciascuna indicati:

n. dom.	richiedente	motivazione
0009	Ferretti Roberto	Scheda ENEA incompleta
0020	Oliveri Mario	Risparmio energia insufficiente
0063	Raggi Francesco	Scheda ENEA incompleta - manca relazione tecnica
0108	Alinari Attilio	Risparmio energia insufficiente
0124	Fazio Mario	Risparmio energia insufficiente
0163	Santuario N.S. Di Soviore	Risparmio energia insufficiente
0166	Infantino Vittorio	Risparmio energia insufficiente
0168	Giannarelli Luciano	Risparmio energia insufficiente
0171	Bologna Angelo	Risparmio energia insufficiente
0183	Bella Giulia	Risparmio energia insufficiente
0198	Resico Luca	Risparmio energia insufficiente
0215	Ardoino Anna	Risparmio energia insufficiente
0245/2	Perata Fulvio	Risparmio energia insufficiente
0328	La Porta Stelvio	Risparmio energia insufficiente
0330	La Porta Stelvio	Risparmio energia insufficiente
0332	Kalb Anja	Risparmio energia insufficiente
0333	De Giovanni Pietro	Scheda ENEA incompleta - manca modulo domanda
0338	Giussani Leonardo	Scheda ENEA e relazione tecnica firmate da tecnico non abilitato
0354	Pera Alberto	Risparmio energia insufficiente
0358	Besio Giuseppina	Risparmio energia insufficiente
0370	Locanda Giulia Di Bella G.	Risparmio energia insufficiente
0408	Lusetti Massimiliano	Infondatezza dati su scheda ENEA
0436	Pozzi Franco	Risparmio energia insufficiente
0554	Gardella Giannina	Risparmio energia insufficiente
0584	Piccioli Riccardo	Infondatezza dati su scheda ENEA
0660	Neeff Federica	Risparmio energia insufficiente
0665	Agriturismo Colle Mare	Risparmio energia insufficiente
0682	Dolfi Rinaldo	Risparmio energia insufficiente
0710	Andersson Axel Gousta Mikael	Risparmio energia insufficiente
0711	Manuello Elso	Risparmio energia insufficiente
0712	Maraucci Mirko	Scheda ENEA e relazione tecnica firmate da tecnico non abilitato
0713	Monticelli Nora	Scheda ENEA e relazione tecnica firmate da tecnico non abilitato
0745/1	Usai Antonio	Risparmio energia insufficiente
0763	Comune Di Calice Al Cornoviglio	Scheda ENEA incompleta - manca: relazione tecnica - preventivo - doc. illustrativa
0781	Coop. A.R.L. "L'isola Che Non C'è"	Scheda ENEA incompleta - manca: relazione tecnica - preventivo - doc. illustrativa
0792	Corridori Lori	Manca relazione tecnica
0795	Scelfo Luigi	Fuori termine
0802	Pastina Massimo	Fuori termine
0819/2	Della Vittoria Scarpata Mattia	Infondatezza dati su scheda ENEA
0829/2	Henschen Anja	Risparmio energia insufficiente

0833	Rebella Giancarlo	Risparmio energia insufficiente
0837/1	Cosulich Antonio	Fuori termine
0837/2	Cosulich Antonio	Fuori termine
0841	Società Semplice Verdea	Risparmio energia insufficiente
0848/1	Az.Agr. Consiglieri Marina	Fuori termine
0848/2	Az.Agr. Consiglieri Marina	Fuori termine
0848/3	Az.Agr. Consiglieri Marina	Fuori termine
0849/1	Car-Inn S.R.L.	Fuori termine
0849/2	Car-Inn S.R.L.	Fuori termine
0850/1	Parrocchia N.S. Del Soccorso	Fuori termine
0850/2	Parrocchia N.S. Del Soccorso	Fuori termine
0850/3	Parrocchia N.S. Del Soccorso	Fuori termine
0851/1	A.R.T.E. Di Genova	Fuori termine
0851/2	A.R.T.E. Di Genova	Fuori termine
0852/1	A.R.T.E. Di Genova	Fuori termine
0852/2	A.R.T.E. Di Genova	Fuori termine
0853/1	A.R.T.E. Di Genova	Fuori termine
0853/2	A.R.T.E. Di Genova	Fuori termine
0854	Debernardi Alessandro	Fuori termine
0855	De Luca Patrizia	Fuori termine
0856	Crosetti Roberto	Fuori termine

Preso atto che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del succitato bando il contributo in conto capitale viene concesso in misura del 40% del costo di investimento ammesso non inclusivo dell'I.V.A. e non può superare la somma di Euro 25.822,84 ad intervento;
- in base all'art. 8 del bando i contributi sono concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili;
- in base all'art. 9 del bando il contributo viene erogato in un'unica soluzione, previa verifica della documentazione di fine lavori trasmessa al Servizio Energia consistente nelle fatture debitamente quietanzate conformi alle vigenti leggi fiscali e nella copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera;
- i fondi iscritti al capitolo 8741 di Euro 723.039,66 e al capitolo 8803 di Euro 806.705,68 del bilancio del corrente esercizio consentono di concedere il contributo agli interventi posti in graduatoria dal n. 1 al n. 498, più l'intervento posizionato al n. 499, al quale viene concesso un contributo parziale per esaurimento dei fondi stanziati.

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della graduatoria dei beneficiari ammessi a finanziamento per la realizzazione di impianti solari termici.

Decreta

Per quanto meglio specificato in premessa:

1) di dichiarare inammissibili le seguenti 61 domande per i motivi a fianco di ciascuno indicati:

n. dom.	richiedente	motivazione
0009	Ferretti Roberto	Scheda ENEA incompleta
0020	Oliveri Mario	Risparmio energia insufficiente
0063	Raggi Francesco	Scheda ENEA incompleta - manca relazione tecnica
0108	Alinari Attilio	Risparmio energia insufficiente
0124	Fazio Mario	Risparmio energia insufficiente
0163	Santuario N.S. Di Sovior	Risparmio energia insufficiente
0166	Infantino Vittorio	Risparmio energia insufficiente
0168	Giannarelli Luciano	Risparmio energia insufficiente
0171	Bologna Angelo	Risparmio energia insufficiente
0183	Bella Giulia	Risparmio energia insufficiente
0198	Resico Luca	Risparmio energia insufficiente
0215	Ardoino Anna	Risparmio energia insufficiente
0245/2	Perata Fulvio	Risparmio energia insufficiente
0328	La Porta Stelvio	Risparmio energia insufficiente
0330	La Porta Stelvio	Risparmio energia insufficiente
0332	Kalb Anja	Risparmio energia insufficiente
0333	De Giovanni Pietro	Scheda ENEA incompleta - manca modulo domanda
0338	Giussani Leonardo	Scheda ENEA e relazione tecnica firmate da tecnico non abilitato
0354	Pera Alberto	Risparmio energia insufficiente
0358	Besio Giuseppina	Risparmio energia insufficiente
0370	Locanda Giulia Di Bella G.	Risparmio energia insufficiente
0408	Lusetti Massimiliano	Infondatezza dati su scheda ENEA
0436	Pozzi Franco	Risparmio energia insufficiente
0554	Gardella Giannina	Risparmio energia insufficiente
0584	Piccioli Riccardo	Infondatezza dati su scheda ENEA
0660	Neeff Federica	Risparmio energia insufficiente
0665	Agriturismo Colle Mare	Risparmio energia insufficiente
0682	Dolfi Rinaldo	Risparmio energia insufficiente
0710	Andersson Axel Gousta Mikael	Risparmio energia insufficiente
0711	Manuello Elso	Risparmio energia insufficiente
0712	Maraucchi Mirko	Scheda ENEA e relazione tecnica firmate da tecnico non abilitato
0713	Monticelli Nora	Scheda ENEA e relazione tecnica firmate da tecnico non abilitato
0745/1	Usai Antonio	Risparmio energia insufficiente

0763	Comune Di Calice Al Cornoviglio	Scheda ENEA incompleta - manca: relazione tecnica - preventivo - doc. illustrativa
0781	Coop. A.R.L. "L'isola Che Non C'è"	Scheda ENEA incompleta - manca: relazione tecnica - preventivo - doc. illustrativa
0792	Corridori Lori	Manca relazione tecnica
0795	Scelfo Luigi	Fuori termine
0802	Pastina Massimo	Fuori termine
0819/2	Della Vittoria Scarpati Mattia	Infondatezza dati su scheda ENEA
0829/2	Henschen Anja	Risparmio energia insufficiente
0833	Rebella Giancarlo	Risparmio energia insufficiente
0837/1	Cosulich Antonio	Fuori termine
0837/2	Cosulich Antonio	Fuori termine
0841	Società Semplice Verdea	Risparmio energia insufficiente
0848/1	Az. Agr. Consiglieri Marina	Fuori termine
0848/2	Az. Agr. Consiglieri Marina	Fuori termine
0848/3	Az. Agr. Consiglieri Marina	Fuori termine
0849/1	Car-Inn S.R.L.	Fuori termine
0849/2	Car-Inn S.R.L.	Fuori termine
0850/1	Parrocchia N.S. Del Soccorso	Fuori termine
0850/2	Parrocchia N.S. Del Soccorso	Fuori termine
0850/3	Parrocchia N.S. Del Soccorso	Fuori termine
0851/1	A.R.T.E. Di Genova	Fuori termine
0851/2	A.R.T.E. Di Genova	Fuori termine
0852/1	A.R.T.E. Di Genova	Fuori termine
0852/2	A.R.T.E. Di Genova	Fuori termine
0853/1	A.R.T.E. Di Genova	Fuori termine
0853/2	A.R.T.E. Di Genova	Fuori termine
0854	Debernardi Alessandro	Fuori termine
0855	De Luca Patrizia	Fuori termine
0856	Crosetti Roberto	Fuori termine

2) di approvare la graduatoria dei beneficiari ammessi a finanziamento per la realizzazione di impianti solari termici, come risultano indicati all'allegato 1 del presente decreto, quale sua parte integrante e sostanziale;

3) di concedere ai medesimi i relativi contributi in conto capitale in misura del 40% del costo di investimento ammesso non inclusivo dell'IVA;

4) di autorizzare l'impegno ai sensi dell'art. 79 della legge regionale n. 42/77 e successive modificazioni, della somma di Euro 723.039,66 sul capitolo 8741 e di Euro 806.705,68 sul capitolo 8803 del bilancio del corrente esercizio, a favore dei beneficiari, di cui all'allegato del presente provvedimento, posti in graduatoria dal n. 1 al n. 498, più l'intervento posizionato al n. 499, al quale viene concesso un contributo parziale per esaurimento dei fondi stanziati;

5) di dare atto che il contributo spettante verrà erogato ai sensi dell'art. 83 della citata legge regionale 42/77 e successive modificazioni, in un'unica soluzione, previa verifica della documentazione di fine lavori consistente nelle fatture debitamente quietanzate conformi alle vigenti leggi fiscali e nella copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso T.A.R. della Liguria, entro 60 giorni o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 dalla data di notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Arcangelo Picone

(allegato disponibile presso Servizio Energia)

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE PROGRAMMAZIONE
SOCIO SANITARIA E LIVELLI
DI ASSISTENZA**

15.07.2002

N. 1419

Parziale modifica del decreto n. 1218 del 21.6.2002 "Approvazione graduatoria regionale per il conferimento di incarichi ai medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 272/2000 valevole per il periodo 1.7.2002 - 30.6.2003".

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1218 del 21 giugno 2002, con il quale è stata approvata la Graduatoria Unica Regionale per il conferimento degli incarichi ai medici specialisti pediatri di libera scelta, valevole per il periodo 1 luglio 2002 - 30 giugno 2003;

Considerato che nel corso dell'istruttoria svolta dal Settore Programmazione Socio Sanitaria e Livelli di Assistenza per la predisposizione della graduatoria per il conferimento degli incarichi ai medici di medicina generale è emerso che, per mero errore materiale, nel corso dell'istruttoria che ha portato alla formulazione della graduato-

ria pediatrica si è verificata una valutazione non corretta della documentazione prodotta dalla candidata dr.ssa Ornella Bellagamba;

Considerato che, in conseguenza di tale rilevazione, si è ritenuto opportuno procedere alla revisione di tutte le posizioni dei candidati in graduatoria;

Preso atto che, al termine della suddetta istruttoria, si rendono necessarie le seguenti rettifiche nella graduatoria 1 luglio 2002 - 30 giugno 2003, allegata al decreto 1218/2000:

- dr.ssa Ornella Bellagamba, da punti 15,60 a punti 11,80 e conseguentemente dalla 38^a alla 47^a posizione, per revisione del punteggio erroneamente attribuito per attività di medicina pediatrica di libera scelta fino al 31.12.2001 anziché fino al 31.5.2000;
- dr. Gennaro Sarno, da punti 5,00 a punti 5,10 e conseguentemente dalla 89^a alla 87^a posizione, per attribuzione del punteggio erroneamente omissivo di punti 0,10 relativo a n. 115,75 ore di attività di pediatria presso strutture pubbliche svolta a titolo diverso da quella convenzionata;

Considerata la necessità di provvedere alla corretta attribuzione dei punteggi sopraindicati, con la conseguente rettifica della graduatoria unica regionale approvata con il decreto 1218 del 21 giugno 2002;

Atteso che il presente provvedimento rientra tra le materie di cui alla lettera E punto 2 del prospetto allegato alla deliberazione G.R. n.

1335 del 12 novembre 1999;

DECRETA

- il decreto dirigenziale n. 1218 del 21 giugno 2002, "Approvazione della graduatoria unica regionale per il conferimento degli incarichi ai medici specialisti pediatri di libera scelta, valevole per il periodo 1 luglio 2002 - 30 giugno 2003" è modificato come segue:
 - alla dr.ssa Ornella Bellagamba è attribuito il punteggio di punti 11,80 anziché punti 15,60 e conseguentemente la posizione di 47° in graduatoria anziché quella di 38°;
 - al dr. Gennaro Sarno è attribuito il punteggio di punti 5,10 anziché punti 5,00 e conseguentemente la posizione di 87° anziché quella di 89°;
- la graduatoria unica regionale per il conferimento di incarichi ai medici specialisti pediatri di libera scelta, valevole per il periodo 1 luglio 2002 - 30 giugno 2003 è modificata come risulta dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e comunicato alle Aziende UU.SS.LL. ed agli Ordini Provinciali dei Medici e degli Odontoiatri della Liguria.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Basso

(segue allegato)

Graduatoria regionale definitiva **valevole per il conferimento di incarichi di medicina specialistica pediatrica di libera scelta**
per il periodo 1° Luglio 2002 - 30 Giugno 2003 ai sensi del D.P.R. n° 272/00
Lista in ordine di punteggio

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza		Punteggio Totale
			Indirizzo		
1 °	ACCOGLI	ANGELO	GENOVA	GE CORSO SOLFERINO CAP 16122 Tel. 010/2464935	49.90
2 °	BARATTERO	DARIO	BORDIGHERA	IM VIA V. VENETO CAP 18012 Tel. 0184/260532	46.90
3 °	SEMPRINI	MARCELLO	SANTOLCESE	GE VIA MOLNETTI CAP 16010 Tel. 010/512760	45.10
4 °	SEMPRINI	GIOVANNI	RONCO SCRIVIA	GE CORSO ITALIA CAP 16019 Tel. 010/398107	42.80
5 °	CAFFARENA	CATERINA	CAMOGLI	GE VIA L. BOZZO CAP 16032 Tel. 0185/770535	42.30
6 °	DANESI	ROBERTO	VARAZZE	SV VIA DON PASERI CAP 17019 Tel. 360/586739	35.30
7 °	AUTUORI	ELENA	CHIAVARI	GE CORSO MONTEVIDEO CAP 16043 Tel. 0185/303018	34.90
8 °	TOSCA	PAOLA	LA SPEZIA	SP VIALE ITALIA CAP 19124 Tel. 0187/731054	34.40
9 °	GIUSEPPINI	LOREDANA	BUSALLA	GE VIA RATTO CAP 16012 Tel. 335/6810846	34.00
10 °	LAZZINI	FRANCA	LA SPEZIA	SP VIA OSLAVIA CAP 19121 Tel. 0187/731132	29.90
11 °	ROCCA	PIER ANTONIO	S. STEFANO D'AVETO	GE LOCALITA' PIEVETTA CAP 16049 Tel. 335/6568964	29.20

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza Indirizzo		Punteggio Totale
12 °	ERCOLI	ANNAMARIA	CAIRO MONTENOTTE CORSO DANTE CAP 17014	SV 36 Tel. 019/95705	28.50
13 °	MONTERA	MARIA CARMEL	GENOVA VIA CECCHI CAP 16128	GE 1 Tel. 010/561106	28.10
14 °	BARTOLI	DANIELA	GENOVA VIA PRIV. PERCILE CAP 16164	GE 4 Tel. 010/782179	27.50
15 °	RUOCCO	ANNA FRANCA	SANTOLCESE VIA POIRE' CAP 16010	GE 27 Tel. 348/4557505	25.50
16 °	SACCHI	NADIA	VARESE LIGURE VIA GARIBALDI CAP 19028	SP 68 Tel. 0187/842584	24.40
17 °	PIAGGIO	CINZIA	RAPALLO VIA M. PUCHOZ CAP 16035	GE 9 Tel. 0185/263504	24.00
18 °	GIANFRANCESCHI	PIERO EMILIO	VERGIATE VIA DELLA CROCE CAP 21026	VA 8 Tel. 0322/498255	23.00
19 °	ROLE	ORIENTA	GENOVA VIALE DES GENEYS CAP 16148	GE 52 Tel. 010/389447	22.30
20 °	SIRI	FRANCA	CREMOLINO VIA AMORINA CAP 15010	AL 25 Tel. 0143/879609	21.90
21 °	FATTORINI	LIVIO	COURMAYEUR VIA DEI BAGNI CAP 11013	AO 1 Tel. 0165/844622	21.20
22 °	MANTI	BRIGIDA	CICAGNA VIA STATALE CAP 16044	GE 50 Tel. 0185/92686	21.10
23 °	MACCARONE	SILVANA	GENOVA VIA A. DEL SARTO CAP 16154	GE 11 Tel. 010/6984036	21.00

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza Indirizzo		Punteggio Totale
24 °	COLOMBO	MARIO	BUSTO ARSIZIO VIA FERRINI CAP 21052	VA I Tel. 331/340364	19.70
25 °	RASPINO	MAURIZIO	BOGLIASCO VIA PARASO CAP 16031	GE 10 Tel. 010/3471128	19.50
26 °	MASINO	ANNA MARIA	LA SPEZIA VIA DEL CARMINE CAP 19121	SP 7 Tel. 0187/24571	19.50
27 °	PIANA	DANIELA	DIANO MARINA VIALE MATTEOTTI CAP 18013	IM 7 Tel. 335/6687602	19.00
28 °	MOISELLO	ALESSANDRA	CERANESI VIA B. PARODI CAP 16014	GE 139 Tel. 010/781441	18.80
29 °	ZIGNEGO	GABRIELE	GENOVA VIA RITALE CAP 16165	GE 2 Tel. 010/802516	18.75
30 °	PENDOLA	FLORISE MARIA	RAPALLO SALITA S. AGOSTINO CAP 16035	GE 5 Tel. 0185/60626	18.30
31 °	FRANCHI	GIULIA	SANREMO VIA DELLE GINESTRE CAP 18038	IM 58 Tel. 0184/570852	17.60
32 °	REPETTO	ELENA MARIA	GENOVA VIA P. SALVAGO CAP 16136	GE 4 Tel. 010/2722974	17.60
33 °	GRASSO	MARIA CARMEL	VALBREVENNA LOC. NENNO INFERIORE CAP 16010	GE 26 B Tel. 010/665680	16.70
34 °	FRANZONE	GIORGIO	GENOVA VIA VAL D'ASTICO CAP 16164	GE 106 Tel. 010/715094	16.60
35 °	CAVIGLIA	MARIA RITA	ARENZANO VIA DEL LUCERTOLONE CAP 16011	GE 7 Tel. 010/9110702	16.20

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza Indirizzo		Punteggio Totale
36 °	TRIANI	RUGGERO	PONTREMOLI VIA CHIOSI CAP 54027	MS 5 Tel. 0187/833456	15.90
37 °	BADO	MASSIMO	GENOVA VIA S. MARTINO CAP 16131	GE 59 Tel. 010/358218	15.70
38 °	VIGNALI	CHIARA	CHIAVARI CORSO GIANELLI CAP 16043	GE 7 Tel. 0185/360436	15.30
39 °	BLASI	LILIANA	SAVONA VIA DELLA CROCEITTA CAP 17100	SV 6 Tel. 019/860706	14.90
40 °	MOLINARI	DANIELA	S.MARGHERITA LIGURE PIAZZA MAZZINI CAP 16038	GE 42 Tel. 0185/280933	14.20
41 °	CARPI	ANTONELLA	S. MARGHERITA LIGUR VIA L. COSTA CAP 16038	GE 9 Tel. 0185/281888	13.60
42 °	PERI	VITTORIO	BRENTA VIA MARCONI CAP 21030	VA 8 A Tel. 332/603955	13.60
43 °	LATERZA	CLAUDIA	BARI VIA FOLGORE CAP 70125	BA 30 Tel. 080/5025121	12.00
44 °	MORCHIO	ANGELO ALBER	GENOVA VIA V. ERA CAP 16147	GE 6 Tel. 010/3992843	11.95
45 °	VACCARONE	LUIGINA	BOLANO VIA INDIPENDENZA CAP 19020	SP 57 Tel. 0187/940068	11.90
46 °	BALAGI	CRISTINA	GENOVA VIA F. DONAVER CAP 16143	GE 25 Tel. 010/513213	11.80
47 °	BELLAGAMBA	ORNELLA	SESTRI LEVANTE VIA PER S. VITTORIA CAP 16039	GE 172/A Tel. 339/8710335	11.80

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza		Punteggio Totale
			Indirizzo		
48 °	PELEGRINI	MONICA	GENOVA VIA P.NENNI CAP 16166	GE 9 Tel. 010/3762300 7	10.80
49 °	COCCIA	CARMELA	GENOVA VIA TOFANE CAP 16161	GE 26 Tel. 010/7456518	10.60
50 °	MORREALE	GIUSEPPE	GENOVA CORSO EUROPA CAP 16132	GE 305 Tel. 010/3773346 14	10.30
51 °	DE ALESSANDRI	ALESSANDRA	GENOVA VIA PISA CAP 16146	GE 23 Tel. 010/3626714 11	10.00
52 °	LUCENTI	PATRIZIA	SAVONA VIA POZZOBONELLO CAP 17100	SV 1 Tel. 019/825842	10.00
53 °	ESHRAUGHY	MOHAMMAD R	IMOLA VIA EMILIA CAP 40026	BO 362 Tel. 338/5553356	10.00
54 °	BALDINI	PAOLA	VEZZANO LIGURE VIA A. MORO - PRATI CAP 19020	SP 25 Tel. 0187/981605	9.40
55 °	DASSORI	ALESSANDRA	GENOVA VIA MONTALLEGRO CAP 16145	GE 17 Tel. 010/364722 6	9.30
56 °	VINCI	ALBERTO	GENOVA CORSO GASTALDI CAP 16131	GE 15 A Tel. 338/7010460 8	9.20
57 °	BASSO	VINCENZO	ALBENGA REG. TERRACONIGLIO CAP 17031	SV 4 Tel. 0182/20848	9.10
58 °	MALFATTI	CAROLINA	GENOVA VIA BOLOGNA CAP 16127	GE 34 Tel. 010/2426321 7	9.10
59 °	COREA	DONATELLA	RAPALLO VIA DEI MURETTI CAP 16035	GE 35 Tel. 0185/53632 11	8.90

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza Indirizzo		Punteggio Totale
60 °	RONCAGLIOLO	MASSIMO	GENOVA VIA VESUVIO CAP 16134	GE 7 Tel. 338/8269513	8.75
61 °	LEVATO	GIOVANNA LAU	GENOVA VIA CASTAGNEVIZZA CAP 16155	GE 9 Tel. 010/6986318	8.40
62 °	LEVERATTO	LUCIANA	GENOVA VIA SAN MARTINO CAP 16131	GE 59 Tel. 010/358218	8.20
63 °	DI BATTISTA	ELIANA MARIA	GENOVA VIA M. TOSA CAP 16151	GE 43 Tel. 010/460162	8.10
64 °	BUZZANCA	CARMELINA	RAPALLO VIA M. PUCHOZ CAP 16035	GE 23 A Tel. 333/4545855	7.90
65 °	NIGRO	MIRELLA	VENTIMIGLIA VIA SOTTOCONVENTO CAP 18038	IM 40 Tel. 0184/34455	7.80
66 °	BOSCARINI	ANDREA	ARENZANO VIALE MARCONI CAP 16011	GE 72 Tel. 347/3806515	7.70
67 °	PRIMON	KARIM	IMPERIA REG. BUSSI CAP 18100	IM 13 Tel. 0183/651654	7.50
68 °	TERENZANI	LAURA	CHIAVARI VIALE DEVOTO CAP 16043	GE 74 Tel. 0185/362935	7.50
69 °	BUSATO	LAURA	MILANO VIA PAGLIANO CAP 20149	MI 1 Tel. 02/469966	7.40
70 °	AMORIELLO	MARIA MADDA	GENOVA VIA QUARTO CAP 16148	GE 29A Tel. 010/386731	7.30
71 °	HUSSEIN	HASSAN MOHA	GENOVA PIAZZA FOSSATELLO CAP 16124	GE 1 Tel. 339/3956768	7.20

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza		Punteggio Totale
			Indirizzo		
72 °	TEGALDO	LAURA	ARENZANO VIALE MARCONI CAP 16011	GE 72 Tel. 010/9134085	7.10
73 °	PUZZO	ANNA	GENOVA VIA C. A. VECCHI CAP 16148	GE 8 Tel. 010/3777057	6.90
74 °	CRESCENZI	FRANCESCA	GENOVA VIA F. APRILE CAP 16129	GE 31 Tel. 010/582490	6.70
75 °	WONG	FU YUNG	GENOVA VIA REDIPUGLIA CAP 16147	GE 14A Tel. 010/393228	6.60
76 °	MARFE'	TIZIANA	GENOVA VIA F. POZZO CAP 16145	GE 15 Tel. 010/312671	6.50
77 °	DI FEBBRARO	LAURA	RONCO SCRIVIA VIA POSTUMIA CAP	GE 9 Tel. 010/411908	6.50
78 °	TARATETA	FRANCESCO	GENOVA VIA S. MARTINO CAP 16131	GE 65 Tel. 010/355903	6.50
79 °	STRINGA	MADDALENA	GENOVA VIA A. DE GASPERI CAP 16166	GE 202 Tel. 010/3771449	6.40
80 °	MANFREDINI	LUCA	CHIAVARI VIALE DEVOTO CAP 16043	GE 74 Tel. 339/1515219	6.30
81 °	LAZZARINO	CRISTINA	CAIRO MONTENOTTE VIA B. DAGNA CAP 17014	SV 9 Tel. 019/501292	5.80
82 °	VILLA	GIOVANNA	GENOVA CORSO A. PODESTA CAP 16128	GE 10B Tel. 010/564242	5.50
83 °	TITIDIO	RAFFAELLA	SPOTORNO VIALE EUROPA CAP 17028	SV 14 Tel. 019/747521	5.40

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza Indirizzo	Punteggio Totale
84 °	CORRADINI	PATRIZIA	S. STEFANO MAGRA VIA CISA VECCHIA CAP 19037 Tel. 0187/631686	5.30
85 °	GAZZOLO	ANDREA	CHIAVARI VIALE DEVOTO CAP 16043 Tel. 0185/323083	5.30
86 °	VENTURA	FRANCESCA	GENOVA VIA BORGORATTI CAP 16132 Tel. 339/7329628	5.20
87 °	SARNO	GENNARO	GENOVA VIA L. B. DURANTE CAP 16157 Tel. 339/5044436	5.10
88 °	PAPALE	VALERIA	CREMA VIA MATILDE DI CANOSS CAP 26013 Tel. 0373/81722	5.10
89 °	ROSTAGNO	ENRICO	GARESSIO VIA ALERAMO CAP 12075 Tel. 0174/803606	5.00
90 °	SOLIMANO	TIZIANA	ALASSIO VIA BAVERA CAP 17021 Tel. 0182/646246	5.00
91 °	PARODI	LORENZA	GENOVA VIA D. SOMMA CAP 16167 Tel. 349/0516456	4.90
92 °	CERRUTI	MASSIMO	OVADA PIAZZA XX SETTEMBRE CAP 15076 Tel. 335/5226652	4.85
93 °	CASCIARO	ROSARIA	GENOVA VIA G. TORTI CAP 16143 Tel. 010/506149	4.80
94 °	PEDEMONTE	MARINA	GENOVA SALITA DELL'ORSO CAP 16143 Tel. 010/813482	4.80
95 °	VISINO	STEFANO	IMPERIA VIA IV NOVEMBRE CAP 18100 Tel. 0183/710981	4.60

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza	Indirizzo	Punteggio Totale
96 °	BAGNASCO	FABIO	ARENZANO	ARENZANO VIA ROMANA DI LEVANTE CAP 16011	4.20
			GE 25	Tel. 010/9134599	
97 °	PIASENTI	CLAUDIA	SANREMO	SANREMO VIA DE AMICIS CAP 18038	4.20
			IM 26	Tel. 0184/503775	
98 °	ALLEGRI	ANNA ELSA MA	GENOVA	GENOVA VIA A. PASSAGGI CAP 16131	4.10
			GE 3	Tel. 010/3731098	
99 °	TEVRUZ	ZEYNEP ESRA	RAPALLO	RAPALLO VIA PUCHOZ CAP 16035	4.00
			GE 23A	Tel. 333/1109532	

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO TRIBUTI**

21.06.2002

N. 1387

Tredicesima variazione al Decreto Dirigenziale n. 177/99 (Federazione Italiana Tabaccai) per nuove autorizzazioni alla riscossione della tassa automobilistica.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di modificare l'elenco dei tabaccai facente parte integrante del decreto 177/99 citato come segue:
- autorizzando alla riscossione della tassa automobilistica le ricevitorie:

CODICE LOTTOMATICA	COMUNE	COGNOME	NOME
GE0815	GENOVA	COMETTO	BARBARA
GE0854	GENOVA	DURANDO	MASSIMILIANO
GE0911	RAPALLO	DE LORENZI	EMILIO MARCO
GE0981	VENTIMIGLIA	SACHELI	VALERIA
GE0682	CASTELNUOVO		
	MAGRA	GRASSI	SILVANA
GE0942	SARZANA	REZZA	CINZIA
GE0798	FINALE LIGURE	PANIATE	MAURO

- di disporre il riversamento alla Regione delle somme riscosse dai Tabaccai, autorizzati con il presente decreto, tramite procedura bancaria (RID) nei termini di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 25.01.1999, n. 11 pena la revoca dell'autorizzazione concessa;
- di nominare i tabaccai medesimi responsabili del trattamento dei dati ai sensi della Legge n. 675/1996,
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Luciano Stefanelli

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

05.07.2002

N. 81/9

Comune di Imperia - Piano particolareggiato di iniziativa privata della zona di ristrutturazione indicata con la sigla "ZR46B - Via Garessio". Variante al P.G.R. di esclusivo interesse locale.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

omissis

- che lo S.U.A. in oggetto adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 147 del 21.11.01, esecutiva il 18/12, in variante contestuale al P.R.G.

omissis

- che è stata adottata una variante al P.R.G. contestuale al S.U.A., consistente nella suddivisione della zona ZR46B in tre sottozone, ciascuna soggetta a obbligo di strumento attuativo; nell'ambito della deliberazione consiliare si individua tale circostanza come variante al P.R.G. di esclusivo interesse locale, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 9/83, e se ne richiede l'approvazione alla Provincia;

omissis

DECRETA

1. di approvare la variante al Piano Regolatore Generale relativa alla Zona di ristrutturazione urbanistica indicata con la sigla "ZR46B - Via Garessio", adottata dal Comune di Imperia con deliberazione del Consiglio Comunale n. 147 del 27.11.2001;
2. il presente decreto sarà reso noto mediante:
 - pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
 - deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la

segreteria del Comune di Imperia, a norma dell'art. 10 - 6° comma - della Legge Urbanistica n. 1150/1942 e s.m.;

3. ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 241/1990, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla legge 1034/1971, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta modificazione del presente atto.

IL PRESIDENTE
Avv. Gianni Giuliano

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Geom. Marcello Moraldo

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

05.07.2002

N. 82/9

Comune di Santo Stefano al Mare - Piano particolareggiato di iniziativa privata della zona "C - Trsf. 5", Soggetto attuatore: GIACOFIM s.a.s.. Variante al Piano Regolatore Generale di esclusivo interesse locale. ex art. 2 l.r. n. 9/1983.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

omissis

- che lo S.U.A. in oggetto è stato adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 11.4.01, esecutiva il 19/5;

omissis

- che con deliberazione n. 23 del 14.05.02, di esame delle osservazioni della Provincia, il Consiglio Comunale di Santo Stefano al Mare ha adottato la variante in questione quale contestuale e che è stato dimostrato il sufficiente dimensionamento degli standards urbanistici

rispetto all'intero carico insediativo in tal modo generato;

omissis

DECRETA

1. di approvare la variante al Piano Regolatore Generale relativa alla Zona "C Trsf. 5" del vigente P.R.G., adottata dal Comune di Santo Stefano al Mare con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 14.05.02;
2. il presente decreto sarà reso noto mediante:
 - pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
 - deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la segreteria del Comune di Santo Stefano al Mare, a norma dell'art. 10 - 6° comma - della Legge Urbanistica n. 1150/1942 e s.m.;
3. ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 241/1990, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla legge 1034/1971, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta modificazione del presente atto.

IL PRESIDENTE
Avv. Gianni Giuliano

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Geom. Marcello Moraldo

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

09.07.2002

N. 19713/19087

Comune di Ortonovo - Variante al PRG ai sensi dell'art. 1, 5° comma,

della L. 1/78 per l'ampliamento del cimitero comunale in località Nicola.

IL PRESIDENTE

omissis

Che la Civica Amministrazione, con deliberazione consiliare n. 41 del 29.11.2001, ha adottato la variante al PRG ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della L. 1/78 per l'ampliamento del cimitero comunale in località Nicola;

omissis

DECRETA

1. È approvata la variante al PRG del Comune di Ortonovo, adottata, ai sensi dell'art. 1 5° comma della L. 1/78, con deliberazione consiliare n. 41 del 29.11.2001, concernente il progetto per l'ampliamento del cimitero comunale in località Nicola;
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 85, 1° comma, lettera d), della L.R. 36/97 e della L.R. 20/91, l'approvazione della presente variante è comprensiva dell'autorizzazione paesistico-ambientale di cui all'art. 151 del D.Lg. 490/99 rilasciata con prescrizioni;
3. Gli elaborati della variante, debitamente vistati, sono depositati ai relativi atti in allegato al secondo originale del presente decreto quale sua parte integrante;
4. Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della L.R. 75/88, nonché mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico a norma dell'art. 10, 6° comma, della L. 1150/42 e s.m.;
5. Ai sensi dell'art. 3, 4° comma della L. 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla L. 1034/71, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica

ca n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta modificazione del presente atto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Ricciardi

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

10.07.2002

N. 19739/19341

Comune di Riccò del Golfo - Variante al PRG ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della L. 1/78 per la realizzazione di marciapiedi in località Caresana e Riccò Capoluogo.

IL PRESIDENTE

omissis

Che la Civica Amministrazione, con deliberazione consiliare n. 12 del 12.2.2002, ha adottato la variante al PRG ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della L. 1/78 per la realizzazione di marciapiede in località Caresana e Riccò Capoluogo;

omissis

DECRETA

1. È approvata la variante al PRG del Comune di Riccò del Golfo, adottata, ai sensi dell'art. 1 5° comma della L. 1/78, con deliberazione consiliare n. 12 del 12.2.2002, concernente il progetto per la realizzazione di marciapiedi in località Caresana e Riccò Capoluogo;
2. Gli elaborati della variante, debitamente vistati, sono depositati ai relativi atti in allegato al secondo originale del presente decreto quale sua parte integrante;
3. Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della L.R. 75/88, nonché mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, presso la Segreteria Comunale a libera

visione del pubblico a norma dell'art. 10, 6° comma, della L. 1150/42 e s.m.;

4. Ai sensi dell'art. 3, 4° comma della L. 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla L. 1034/71, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta modificazione del presente atto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Ricciardi

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 05 - URBANISTICA
E PIANIFICAZIONE GENERALE
E DI SETTORE**

27.06.2002

N. 3559/56096

Comune di Masone - Varianti al vigente Piano Regolatore Generale relative alla zona "B2 - Comparto Cerusa" e alle zone "EA Eb Ec - Disciplina insediamenti produttivi agricoli", con modifica e integrazione dei relativi articoli 13.2.3. e 19 delle Norme Tecniche di Attuazione, ai sensi della L.R. 9/1983 e s.m.i.

IL DIRETTORE

Omissis

DISPONE

- l'approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 - comma 1, lett. a) - della L.R. 36/1997 e s.m. e i., con le prescrizioni sopra indicate, delle Varianti Piano Regolatore Generale di cui all'art. 13.2.3. - Zona B2 comparto "Cerusa" e all'art. 19.6 - Zona EA, Eb, Ec - Disciplina degli insediamenti produttivi agricoli delle relative N.T.A., adottate dal Comune di Masone con la D.C.C. n. 32 del 19.12.2001, così come

modificate rispettivamente negli Allegati 1 e 2 al presente Provvedimento, per effetto delle prescrizioni dianzi espresse;

- gli elaborati delle varianti come sopra approvate che, debitamente vistati, sono depositati agli atti dell'Area 05, in allegato al presente Provvedimento quali parte integrante e sostanziale, cono costituiti da:
 - Relazioni esplicative delle varianti urbanistiche;
 - Allegato A - Norme di Attuazione dell'art. 13.2.3. del P.R.G. vigente
 - Allegato B - Norme di Attuazione dell'art. 19 del P.R.G. vigente
 - Allegato 1 - Estratto normativo di variante urbanistica dell'art. 13.2.3, così come modificato con la prescrizione sopra indicata;
 - Tabola 8V di P.R.G. - zonizzazione con evidenziata la zona B2 "comparto Cerusa"
 - Allegato 2 - Estratto normativo di variante urbanistica dell'art. 19.6 introdotto ad integrazione del vigente art. 19, così come modificato con la prescrizione sopra indicata;

Il presente Provvedimento sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia.

Il Comune di Masone è quindi tenuto ad esprimere la procedura di cui all'art. 10, 6° comma, della Legge Urbanistica n. 1150/1942.

Il presente decreto, condizionato all'osservanza delle prescrizioni ivi indicate a norma dell'art. 5, della Legge Regionale 17.1.1980 n. 9, acquista efficacia solo a seguito dell'accettazione integrale delle prescrizioni stesse da effettuarsi con deliberazione del Consiglio Comunale e del conseguente adeguamento ad esse dei relativi atti.

IL DIRETTORE DI AREA
Arch. Pier Paolo Tomiolo

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

2.7.2002

N. 3727/57655

3/1. Comunità Montana Valli Aveto, Graveglia, Sturla. Lavori di riqualificazione idraulica del Rio Freddo nell'abitato di S. Stefano d'Aveto 2° e 3° lotto. Determinazione, in via provvisoria, indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.lgs 165/01;

omissis

DISPONE

1. l'indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, al proprietario dell'immobile interessato dai lavori di riqualificazione idraulica del Rio Freddo nell'abitato di S. Stefano d'Aveto - 2° e 3° lotto e censito nel NCT del Comune medesimo è determinata - ai sensi dell'art. 39 della legge 25.6.1865, n. 2359 - così come segue:

omissis

I dati di identificazione dell'immobile e della ditta, nonché la relativa indennità provvisoria di esproprio, parte integrante del p. 2) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggio, 3.

Genova, 8.7.2002

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Cuttica

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

2.7.2002

N. 3790/57898

GE/111. Comune di Genova. Sistemazione idraulica e idrogeologica del Torrente Nervi nel tratto a monte della copertura di Via del Commercio. Espropriazione ed imposizione di servitù, a favore del Comune di Genova, degli immobili necessari.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.lgs 165/01;

OMISSIS

DISPONE

1. la realizzazione della sistemazione idraulica e idrogeologica del Torrente Nervi nel tratto a monte della copertura di Via del Commercio, l'espropriazione e l'imposizione di servitù permanente per tiranti e strada di passaggio dei sottoriportati immobili censiti nel NCT del Comune medesimo:

omissis

I dati di identificazione degli immobili soggetti ad esproprio, parte integrante del p.1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggio 3.

Genova, 8.7.2002

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Cuttica

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

3.7.2002

N. 3791/58109

GE/113. Comune di Genova. Lavori di realizzazione di un collegamento pedonale tra Via Bari e Via A. Centurione. Espropriazione, a favore del Comune di Genova, degli immobili necessari.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.lgs 165/01;

omissis

DISPONE

1. l'espropriazione, a favore del Comune di Genova, per la realizzazione di un collegamento pedonale tra Via Bari e Via A. Centurione dei sottoriportati immobili censiti nel NCT del Comune medesimo:

omissis

I dati di identificazione degli immobile soggetti ad esproprio, parte integrante del p.1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggio 3.

Genova, 9.7.2002

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Cuttica

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

3.7.2002

N. 3794/58289

GE-60. Comune di Genova. Piano di

zona ex lege 167/1962 di "Apparizione - Costa d'Orecchia - Quarto". Rettifica parziale del Provvedimento Dirigenziale n. 8/1998 relativo all'espropriazione degli immobili necessari.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.lgs 165/01;

omissis

DISPONE

1. di rettificare il punto 1) del dispositivo del provvedimento dirigenziale n. 8/49568 del 7 gennaio 1998, relativamente all'indicazione dell'immobile di cui al n. 9 del piano parcellare ed elenco ditte per l'espropriazione degli immobili interessati dall'opera di cui all'oggetto, consito nel N.C.T. del Comune medesimo:

omissis

I dati di identificazione degli immobili soggetti ad esproprio, parte integrante del p.1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggio 3.

Genova, 8.7.2002

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Cuttica

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE LEGALE -
PARTECIPAZIONI UFFICIO
ESPROPRIAZIONI
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

12.06.2002

N. 19

Pratica 136 - Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Imperia (ex I.A.C.P.) - Programma Or-

ganico di Intervento n. 2 del Comune di Montalto Ligure - Intervento di recupero di n. 5 unità immobiliari - Modifica provvedimento dirigenziale di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione n. r/04 del 16.03.01.

IL DIRIGENTE

Premesso:

omissis

STABILISCE

1) di modificare il dispositivo del provvedimento dirigenziale sopraccitato come in appresso:

al punto 1) la Ditta: Alberti Antonio, Alberti Giuseppe, Alberti Maria, Alberti Maria maritata Bensa, Alberti Paolo, Ammirati Maddalena: Partita 1566, foglio 8, comune censuario Montalto Ligure, mappale 305, fabbricato rurale di mq. 80, Lire 17.600.000.

È sostituita con

Ditta: Allegro Giobatta, Partita 1566, foglio 8, comune censuario Montalto Ligure, mappale 305, fabbricato rurale di mq. 114,5, Lire 25.190.000.

2) di incaricare l'A.R.T.E. di provvedere a comunicare, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, al proprietario espropriando, l'ammontare delle indennità sopraindicate, nonchè di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione;

3) di disporre che il proprietario espropriando, entro 30 (trenta) giorni dalla notificazione dell'indennità provvisoria, comunichi all'Ente espropriante e alla Provincia se intende accettare la stessa a norma del comma 2° dell'art. 12 della Legge n. 865 del 22/10/1971, con la precisazione che il silenzio verrà inteso come rifiuto dell'indennità offerta.

IL DIRIGENTE

Avv. Danilo Sfamurri

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA COMUNITÀ MONTANA DELL'ALTA VALLE SCRIVIA

04.07.02

N. 69

Autorizzazione alla vendita di seminati, piante e parti di piante alla ditta "Coop. Liguria Cooperativa di consumo a.r.l." in Comune di Busalla, Via Suardi, 86 Legge 18.6.31 n. 987 e succ. modificazioni ed integrazioni. Richiesta trasferimento dell'autorizzazione in Largo Milite Ignoto, 4 - Busalla.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista e richiamata la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 166 del 3.6.96, con la quale è stata autorizzata, la Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo a.r.l., con sede legale in Savona, Via Sormano, 6/1 e sede amministrativa in Arenzano Via Val Lerone, 30, alla vendita di sementi piante e prati di piante da effettuarsi nell'esercizio sito in Busalla, Via G. Suardi, 86;

Vista la domanda in data 15.11.01 prot. 3330, con la quale la ditta in oggetto citata, chiede il trasferimento dell'autorizzazione, rilasciato con il succitato provvedimento, in Busalla, Largo Milite Ignoto, 4;

Visto il parere favorevole emesso in conseguenza dell'istruttoria della domanda;

Vista la legge 18.6.1931, n. 987 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè il regolamento approvato con R.D. 12.10.1983, n. 1700;

Visto il D.P.R. n. 616 del 24.7.1997;

Vista la Legge Regionale 21.7.1983 n. 30;

Visto che la presente è corredata dai prescritti pareri favorevoli previsti dal D.Lgs 267/00;

DECRETA

1) Di confermare, per quanto di competenza, l'autorizzazione, rilasciata con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 166 del 3.6.98 alla Coop Liguria Società - Cooperativa di consumo a.r.l. con sede legale in Savona Via Sor-

mano, 6/1 e sede amministrativa in Arenzano Via Val Lerone, 30, (Codice fiscale 00103220091), alla vendita di sementi piante e prati di piante da effettuarsi nell'esercizio sito in Busalla, Via Gino Suardi, 86, la cui sede è ora trasferita in Busalla Largo Milite Ignoto, 4;

- 2) Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Liguria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Mario Daniele

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

14.3.2002

N. 43

Realizzazione strada di collegamento

dell'abitato di Sommovigo alla via Parodi.

LA COMMISSIONE

- Vista la richiesta n. 25098 in data 6.10.2001
- Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;
- Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;
- Vista la legge 865/71

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Falcinelli Antonella

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **La Spezia**
 Ente Espropriante **Comune La Spezia**
 Ditta Espropriata **Marmorì Franco**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	9	293	sem. arb.	100		€ 2,58		€ 258,23		€ 258,23
	9	267	sem. arb.	330		€ 2,58		€ 852,15		€ 852,15
										€ 1.110,38

La Spezia 14/03/02

P. II Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



Diconsi Euro Millecentodieci,38

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

14.3.2002

N. 44

**Lavori di ristrutturazione, viabilità
nel quartiere del Favaro.**

LA COMMISSIONE

- Vista la richiesta n. 28238 in data 6.11.2001
- Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle proprietà catastali, gli stati di consistenza non-

chè i verbali di immissione in possesso;

- Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;
- Vista la legge 2359/1865 art. 39/40

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Falcinelli Antonella

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di La Spezia
 Ente Espropriante Comune La Spezia
 Ditta Espropriata Selco srl
 Legge 2359/1865 art 39/40 .

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
22	591 /sub 51	Ente Ur.	10		€ 36,15		€ 361,52		€ 361,52
									€ 361,52

La Spezia 14/03/02

Diconsi Euro Trecentosessantuno,52

P. U. Presidente
 Dr. ssa FAUCINELLI Antonella



La Commissione domanda all' Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di La Spezia
 Ente Espropriante Comune La Spezia
 Ditta Espropriata Condominio di via Da Passano n 1 ; n 3
 Legge 2359 /1865 art 39/40 .

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. EURO/Mq	Cultura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
22	591 /sub 41	Ente Ur.	7		€ 36,15		€ 253,05		€ 253,05
									€ 253,05

La Spezia 14/03/02

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCONELLI Antonella

Diconsi Euro Duecentocinquanta,05

La Commissione manda all' Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

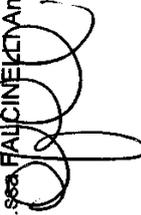
Esproprio in Comune di La Spezia
 Ente Espropriante Comune La Spezia
 Ditta Espropriata Godani Riccardo
 Legge 2359/1865 art 39/40 .

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
22	591/sub 50	Ente Ur.	13		€ 36,15		€ 469,95		€ 469,95
22	591 / sub 49	Ente Ur.	20		€ 36,15		€ 723,00		€ 723,00
									€ 1.192,95

La Spezia 14/03/02

Diconsi €uro Millecentonovantadue,95

P. Il Presidente
 Dr. ssa FAUCINELLA Antonella



La Commissione demanda all' Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

8.4.2002

N. 45

**Lavori di ristrutturazione, viabilità
nel quartiere del Favaro.**

LA COMMISSIONE

- Vista la richiesta n. 28237 in data 6.11.2001
- Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle proprietà catastali, gli stati di consistenza non-

chè i verbali di immissione in possesso;

- Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;
- Vista la legge DI 333/92 art. 5 bis conv. 359/92

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Falcinelli Antonella

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **La Spezia**
 Ente Espropriante **Comune La Spezia**
 Ditta Espropriata **Sarti Cesira**
 Legge **DI 333 / 92 art 5 bis ; conv 359/ 92**

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
22	115	bosco ceduo	670		€ 28,41		€ 19.031,44		€ 19.031,44
							€ 19.031,44		€ 19.031,44

La Spezia 08/04/02

Diconsi Euro Diciannovemilazerotrentuno,44

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALONELLI Antonella



La Commissione domanda all' Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **La Spezia**
 Ente Espropriante **Comune La Spezia**
 Ditta Espropriata **Soc. Edilfavaro**
 Legge **DI 333 / 92 art 5 bis ; conv 359/ 92**

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
22	1387	uliv- vigneto	190		€ 28,41		€ 5.397,90		€ 5.397,90
22	1385	uliv- vigneto	765		€ 28,41		€ 21.733,65		€ 21.733,65
							€		€ 27.131,55

La Spezia 08/04/02

Diconsi Euro Ventisettemilacentotrentuno,55

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



La Commissione manda all' Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

